|  |
| --- |
| Comunicato stampa |
| Le emissioni di sostanze nocive possono essere ridotte attivandosi in prima persona  |
| **L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA), l’associazione di categoria che riunisce 4000 autofficine svizzere, risponde alle domande più frequenti in merito all’attuale “crisi dei gas di scarico”.**  |
| ***Berna, 25 settembre 2015* – In questi giorni i garagisti svizzeri sono sempre più spesso un punto di riferimento per automobilisti in cerca di rassicurazioni. L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA) risponde ora alle domande più frequenti, fornendo inoltre utili consigli su come è possibile ridurre attivamente e in prima persona le emissioni di sostanze nocive da parte del proprio veicolo.** In qualità di anello di congiunzione fra produttori, importatori e automobilisti, i garagisti si ritrovano al momento al centro di interessi fortemente contrapposti: sempre più spesso le e i clienti cercano infatti da loro risposte alle proprie domande. “L’incertezza aumenta”, afferma Markus Peter, responsabile per i settori Tecnica automobilistica e Ambiente presso l’UPSA. Per questo motivo l’Unione ha deciso di raccogliere e pubblicare le domande più frequenti corredate dalle relative risposte. La fiducia ha infatti un ruolo centrale. L’UPSA ricorda che sulla base del codice deontologico i propri soci sono tenuti a trattare e a consigliare i clienti in maniera premurosa e competente, attivandosi per tutelarne gli interessi ogniqualvolta ciò sia possibile. L’Unione ritiene che i veicoli diesel potenzialmente coinvolti non perderanno valore, se non eventualmente solo in misura minima. Nonostante i garage possano effettivamente offrire test sui gas di scarico dei veicoli a diesel, in linea di principio questi ultimi hanno senso solo se sono effettuati su un apposito banco a rulli oppure “on the road” e con strumenti di misura adeguatamente sensibili, di cui tuttavia dispongono solo le autorità stesse (ad es. EMPA). **Come ridurre attivamente le emissioni di sostanze nocive**L’UPSA ricorda come sia concretamente possibile ridurre in maniera attiva le emissioni di sostanze nocive da parte del proprio veicolo: al momento quasi 1000 garage aderenti all’Unione offrono il CheckEnergeticaAuto (CEA), disponibile per le automobili alimentate sia a benzina sia a diesel. Dopo un controllo della durata di soli 30 minuti è possibile risparmiare fino al 20% di energia. In questo modo diminuiscono di conseguenza in egual misura anche il consumo di carburante e le emissioni di sostanze nocive. Tutto ciò fa bene all’ambiente ma anche al portafogli: è infatti possibile realizzare un risparmio fino a 400 franchi all’anno per ciascun veicolo. Finora in Svizzera sono stati eseguiti circa 12 000 check, che hanno consentito di risparmiare ben 15 000 tonnellate di CO2. Sul sito [www.checkenergeticaauto.ch](http://www.autoenergiecheck.ch) è possibile scoprire i garage dove effettuare il controllo. Il CheckEnergeticaAuto è stato sviluppato in collaborazione con SvizzeraEnergia, il programma di risparmio energetico della Confederazione.  |
| Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alle 4000 autofficine aderenti all’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA). Presso i garagisti saranno prontamente disponibili anche tutte le ultime informazioni diffuse dagli importatori di marca in questione. |
|  |
|  |
| **Per maggiori informazioni** rivolgersi a:Markus Peter, responsabile del settore Tecnica automobilistica & Ambiente dell'UPSA, telefono 031 307 15 15, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch e Urs Wernli, Presidente centrale dell'UPSA, telefono 079 222 14 58, e-mail urs.wernli@agvs-upsa.ch***L'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)****Fondata nel 1927, l’UPSA si pone come associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri dinamica e orientata al futuro.* *Circa 4000 piccole, medie e grandi imprese, concessionarie e aziende indipendenti sono iscritte all’UPSA.* *I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA (tra cui circa 8500 persone in formazione e formazione continua) si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 5,7 milioni di veicoli.***Il testo può essere scaricato all’indirizzo** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)****Nota: sul sito agvs-upsa.ch troverete regolarmente le ultime notizie dal settore delle autofficine svizzere. Seguiteci anche su** [**Twitter**](http://www.twitter.com/agvs_upsa) **e su** [**Facebook**](http://www.facebook.com/agvs.upsa)**!** |

